

Il saggio

“Le false libertà”
di De Matteis
“Un mondo veloce
con molte identità”

PIER LUIGI RAZZANO

«È nato anni fa come
inseguimento
dell'attualità, ispirato
dalle stratificazioni della società
sempre più veloce,
iperconnessa, globalizzata, e per
niente omologata». Così Stefano
De Matteis, antropologo,
docente all'Università di
Salerno, ha spiegato durante la
presentazione alla Feltrinelli di
via Santa Caterina a Chiaia, la
nascita e la direzione seguita per
il suo ultimo lavoro, “Le false
libertà” (Meltemi).
Un'analisi del mondo
contemporaneo, corpo a corpo
con la realtà, fatta in prima
persona, su quanto è
radicalmente mutata in
pochissimi anni tra dominio
della tecnologia, nuove relazioni
sociali, e soprattutto errate
convinzioni su come si siano
estinte le molteplici identità e
culture dei popoli. A discuterne
con lui Goffredo Fofi e
Alessandra Coppola. Letture
di Tonino Taiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

